



— ARCI SERVIZIO CIVILE —

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@arciserviziocivile.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Roma

Indirizzo: Via Acciaresi 7 – 00157 Roma

Tel: 06/41735120 (fax uguale)

Email: roma@arciserviziocivile.it

Sito Internet: www.arciserviziocivileroma.net

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Andrea Morinelli

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Andrea Morinelli

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *TITOLO DEL PROGETTO:*

SOS LEGAMBIENTE, DALLA PARTE DEI CITTADINI - 2010

5) *SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:*

Settore: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE

Area di intervento: educazione ai diritti del cittadino

Codifica: E06

6) *DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:*

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

6.1.1 Territorio

Il progetto si svolgerà con attività da attivare **nell'intero territorio della Regione Lazio**.

I cittadini sono molto attenti ai fenomeni di degrado ambientale, grandi e piccoli: dall'abbattimento di un albero, alla mala gestione di una discarica, dall'inquinamento atmosferico al rumore, dall'elettrosmog al cemento abusivo. Spesso dietro a questi fenomeni si nasconde una realtà

complessa: inosservanza o mancata applicazione delle normative, illegalità diffusa, scarsa sensibilità.

Accanto a queste cause, che si potrebbero definire strutturali vista la loro ampia diffusione, emerge ad ogni livello di organizzazione territoriale, anche la presenza di una criminalità ambientale organizzata, dedita al saccheggio del territorio, alla conquista di alcune aree di mercato e all'infiltrazione stabile nel tessuto sociale.

Secondo gli ultimi dati del Rapporto Ecomafie di Legambiente, nel solo 2007 sono stati ben 2.595 i reati e le infrazioni ambientali nel Lazio su 30.124 compiuti in Italia, ovvero l' 8,6% con 1.882 persone denunciate, 27 persone arrestate, 714 sequestri effettuati. In media sono oltre 7 reati e infrazioni ambientali ogni giorno nel Lazio, tra abusivismo edilizio, discariche abusive, traffico illecito di rifiuti, incendi, abusi sul demanio marittimo, violenze sugli animali, furti al nostro patrimonio archeologico.

6.1.2 Settore di intervento

In questo contesto con il progetto “SOS Legambiente, dalla parte del cittadino” si ha l'intenzione di creare occasioni strutturate di ascolto dei cittadini, per raccogliere le segnalazioni su situazioni di illegalità o su problemi e questioni ambientali, monitorando le principali situazioni evidenziate e prevedendo anche azioni dirette per ripristinare lo stato ambientale dei luoghi.

L'intento è quello di moltiplicare le attività per “educare alla legalità” (in particolare ambientale) che, secondo la definizione della circolare ministeriale del Ministero della Pubblica Istruzione n. 302 del 1993, significa “diffondere un'autentica cultura dei valori civili che intende il diritto come espressione del patto sociale, indispensabile per costruire relazioni consapevoli tra i cittadini e questi ultimi e le istituzioni.” Si tratta quindi di diffondere una cultura dell'ambiente inteso come valore civile condiviso dalla comunità sociale ed in considerazione della capillarità che contraddistingue questo tipo di attività illegali, in analogia con altri tipi di illegalità, è di notevole importanza riuscire a favorire lo svilupparsi di una “eco-cittadinanza” attiva, di un impegno diffuso per la tutela del territorio, affinché e possa diventare un vero e proprio deterrente contro l'incalzare del fenomeno criminale. Le regole sono ancora più importanti se il loro rispetto nasce da un atteggiamento frutto di una interiorizzazione e concezione radicata nel tempo che concepisce l'oggetto della regola come valore: regole e principi a loro volta sono davvero efficaci per assolvere al loro compito di tutela se sono condivise con spirito critico, ovvero con una condivisione attiva, frutto di un processo di maturazione e di attenzione verso le problematiche.

Ancora più forte e significativa l'azione, quando pensiamo ai giovani, perché solo un'attività **radicata saldamente nelle coscienze e nella cultura dei giovani**, potrà acquisire caratteristiche di duratura efficienza, di programmata risposta all'incalzare del fenomeno di illegalità. Per recuperare e per affermare il valore della cultura della legalità, occorre promuovere il concetto di cittadinanza fondato sulla coscienza di due principi essenziali: quello del "diritto" e quello del "dovere", sul rispetto dell'altro, delle regole e delle leggi.

Per questo nasce “SOS Legambiente”, in particolare con l'intenzione di portare questi contenuti a contatto con la gente, l'occasione per chiedere una maggiore collaborazione dei cittadini, e scovare nuove storie di ordinaria follia ambientale anche con l'obiettivo di sottoporle all'attenzione delle forze dell'ordine. Ed anche per inchiodare le Istituzioni alle loro responsabilità e chiedere politiche di maggiore tutela, oltre che per intervenire direttamente ove possibile.

6.1.3 Dati di contesto, in relazione al settore di intervento indicato

Nel periodo dal luglio 2006 al novembre 2008 Legambiente ha ricevuto al numero verde 800 911 856 dell'Osservatorio Ambiente e Legalità, ben 783 chiamate: 1 su 3 è stata trasformata in esposto alle Autorità competenti, per un numero complessivo di 244, portando così all'apertura, talvolta, di significativi procedimenti. Per quanto riguarda l'aspetto territoriale, la maggior parte degli esposti ha riguardato la Provincia di Roma, con 145 segnalazioni, seguita da

quella di Latina con 39, il frusinate con 18 segnalazioni, che precede di poco il reatino con 17 esposti ed infine il viterbese con 5.

Sono vecchie e nuove illegalità, quelle che sono state maggiormente denunciate dai cittadini. Al primo posto in questa nostra classifica ci sono gli esposti che hanno riguardato lavori edili e di movimento terra con 70 denunce su 224, seguiti dalle discariche abusive con 50 denunce su 224 e poi dalle problematiche connesse ai cosiddetti nuovi inquinamenti- elettrosmog con 35 denunce su 224 totali, mentre 23 riguardano l'inquinamento delle acque.

Purtroppo il quadro degli illeciti ambientali non è in via di miglioramento. Su alcuni fronti, come quello degli incendi, il numero complessivo dei reati scende, nel complesso si registra un incremento del 18% delle persone denunciate, mentre crescono addirittura del 28% i sequestri effettuati (da 714 a 915). Questi numeri sono anche il segno di un'azione repressiva più efficace da parte delle forze dell'ordine, ma rimane comunque impressionante l'aumento dell'illegalità nei settori dei rifiuti e ancor più in quello del cemento, dove il Lazio si classifica nel Rapporto Ecomafie al quarto e al terzo posto in Italia, rispettivamente con 291 e 774 reati ed una percentuale del 7,4% e del 10,3%.

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

Il progetto intende intervenire rispetto a quanto detto nella premessa, a tal fine sono state evidenziate alcune criticità collegando ad esse alcuni indicatori misurabili (vedi tabella seguente). In particolare, da un lato è abbastanza diffusa tra le amministrazioni una generale disattenzione rispetto alle segnalazioni di natura ambientale provenienti dai cittadini, dai casi più banali ma non meno importanti come gli abbattimenti di alberature, a casi di vero e proprio pericolo come l'inquinamento atmosferico o delle acque, fino a situazioni di danneggiamento dei beni naturali. Con il presente progetto, Legambiente intende rafforzare la risposta che da anni l'associazione fornisce ai cittadini, su questo fronte, sia intensificando il lavoro del numero verde già istituito, sia realizzando delle iniziative di una sorta di sportello itinerante sul territorio regionale, rivolto ai cittadini.

Spesso una seconda criticità è quella di che i cittadini trovano nel presentare segnalazioni su temi ambientali e ottenere risposta da parte delle Istituzioni: molte volte capita anche alla nostra associazione di ricevere richieste in tal senso dai cittadini, che individuano il problema ma non sanno a chi rivolgersi e in che forma. Per questo, con il progetto, Legambiente ha intenzione di incrementare il numero di segnalazioni raccolte e di esposti inoltrati alle autorità competenti, non solo attraverso la diretta interlocuzione con la nostra associazione ma anche facilitando il compito ai cittadini, predisponendo dei fac simili per le tipologie di segnalazioni maggiormente presenti negli archivi.

La terza criticità riguarda l'ultima fase, quella dell'intervento: i cittadini, una volta messi in condizioni di segnalare il problema individuato, attendono che poi il problema stesso sia risolto, che ci sia interventi di tutela, di ripristino, di risanamento.

Con il presente progetto, Legambiente intende favorire incontri tra cittadini e istituzioni per la risoluzione dei problemi segnalati, ma anche ove possibile mettere in campo azioni dirette di ripristino.

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
Criticità 1 Generale disattenzione rispetto alle segnalazioni ambientali provenienti dai cittadini	Numero contatti Numero Verde
	Numero iniziative di sportello sul territorio
Criticità 2 Difficoltà da parte dei cittadini a presentare segnalazioni su temi ambientali e ad ottenere	Numero segnalazioni, esposti ad autorità competenti
	Numero fac simili per segnalazioni distribuiti

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
Criticità 3 Scarsità interventi di risanamento ambientale	Numero incontri istituzionali per promuovere interventi di ripristino ambientale
	Numero azioni di ripristino ambientale sul territorio

6.3 Individuazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti (*soggetti o beni pubblici/collettivi favoriti dalla realizzazione del progetto, che costituiscono il target del progetto*)

Destinatari diretti sono i cittadini ed i soci che, tramite le attività di Legambiente, vengono attivati ad intraprendere azioni su degrado ambientale, abbattimento di alberi, rumore, elettrosmog.

Le Amministrazioni comunali ed i municipi coinvolti.

Scuole di vario ordine e grado con i relativi alunni ed insegnanti

Parchi, Oasi, SIT, ZPS ed aree protette delle città coinvolte

6.3.2 beneficiari indiretti (*soggetti favoriti dall'impatto del progetto sulla realtà territoriale/area di intervento*)

L'ambiente e le qualità della vita delle comunità sedi dei circoli di Legambiente, in particolare riguardo la gestione dei rifiuti, l'inquinamento atmosferico, la tutela dei beni culturali e paesaggistici.

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

L'attività realizzata da Legambiente nel Lazio è molto peculiare rispetto a servizi analoghi realizzati da altre associazioni ambientaliste. Le attività hanno obiettivi informativi, di analisi dei problemi, ma allo stesso di mobilitazione e coinvolgimento dei cittadini. Peraltro è la stessa organizzazione dell'associazione, con i circoli che ne costituiscono l'ossatura territoriale, a portare ad un radicamento molto diverso dalle altre associazioni del contesto, organizzate in modo diverso. Un contributo generale sui temi citati arriva comunque dal panorama associativo regionale, in particolare ad Ostia e Frosinone (dove ci sono sezioni locali del WWF ad esempio), piuttosto che più in generale da Acli Anni Verdi o da Marevivo e dal CTS Ambiente.

6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners

Il soggetto attuatore, socio di ASC, ha sviluppato nel settore di intervento del progetto le seguenti attività:

Legambiente Lazio, è un'associazione ambientalista presente nel panorama italiano da oltre 20 anni. Attualmente conta circa 10.000 sostenitori e più di 50 gruppi locali. Nella sua giovane ma intensa esperienza, Legambiente Lazio ha svolto iniziative pubbliche legate alle problematiche ambientali, rivolte ai cittadini, in molteplici ambiti di intervento, tra i quali: attività di denuncia degli illeciti ambientali (con particolare attenzione all'aggressione al territorio, lotta all'abusivismo edilizio e alle discariche selvagge), sostenibilità delle aree urbane, tutela e valorizzazione degli spazi verdi urbani e delle aree protette, Promozione del turismo naturalistico, Trasporti, Energia, Agricoltura sostenibile, Inquinamento elettromagnetico. In tali ambiti ha realizzato numerose iniziative, quali: Campagne di monitoraggio e sensibilizzazione ambientale, Campagne per il coinvolgimento dei cittadini in "azioni per l'Ambiente", Attività di educazione ambientale mirate soprattutto alle scuole e alle classi per l'ambiente, Conferenze, seminari, convegni, iniziative "sul campo", volte all'approfondimento sulle varie emergenze ambientali e sociali e alla sensibilizzazione dei cittadini su questi temi, Realizzazione di progetti e attività di gestione.

I partner indicati nel box 25 hanno sviluppato, nel settore di intervento del progetto, le seguenti attività:

I partner prescelti per il progetto hanno sviluppato molteplici e diversificate attività nel settore della tutela dell'ambiente, della legalità connessa ai problemi ambientali, del ripristino ambientale. E' del

tutto evidente il valore delle collaborazioni istituzionali: Ama spa, che è l'azienda del Comune di Roma che si occupa di igiene urbana e decoro nella Capitale; l'Assessorato all'Ambiente e Cooperazione tra i Popoli della Regione Lazio, che ha un ufficio che si occupa di "Ambiente e Legalità"; l'Assessorato all'Ambiente del Comune di Roma, che realizza diverse iniziative sul tema (bicicletate...); Roma Natura, che si occupa della tutela e valorizzazione del Sistema delle Aree Naturali Protette del Comune di Roma. Sono chiari anche i solidi riferimenti formativi, riguardanti le tematiche del progetto, che hanno maturato importanti società di formazione come Gm Formazione ed Europa 2010, quanto la disponibilità accertata dell'Università degli Studi Roma Tre per il riconoscimento dei crediti formativi. L'ASVI (Agenzia per lo sviluppo del nonprofit), che lavora sulla valorizzazione delle risorse umane, pienamente coerente con la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto mira ad incrementare l'informazione e la sensibilità ambientale tra i cittadini, anche nelle scuole, contribuendo a formare una cittadinanza attiva e protagonista, attraverso lo sviluppo di una coscienza dei problemi ambientali, stimolando la volontà di intervenire sia nel segnalare che attivandosi in prima persona e in maniera diretta per migliorare le condizioni ambientali del territorio in cui si vive.

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

Analizzate le criticità, che rappresentano a nostro avviso degli importanti bisogni sociali nel panorama attuale, sono stati individuati gli obiettivi specifici a cui rispondere.

In particolare, anche in relazione agli indicatori definiti, si ritiene che tramite l'attuazione del progetto ed il coinvolgimento dei volontari del servizio civile si debba andare incontro alla necessità di dare ascolto alle problematiche ambientali segnalate dai cittadini, di stimolare i cittadini stessi ad una maggiore attenzione ambientale, di favorire la capacità di presentare segnalazioni ed esposti, di divulgare le principali normative di ambientali, sollecitando interventi di ripristino ambientale da parte delle Istituzioni, ma anche coinvolgendo i cittadini in attività di ripristino ambientale.

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
Criticità 1 Generale disattenzione rispetto alle segnalazioni ambientali provenienti dai cittadini	Obiettivo 1.1 Dare ascolto alle problematiche ambientali segnalate dai cittadini
	Obiettivo 1.2 Stimolare i cittadini ad una maggiore attenzione ambientale
Criticità 2 Difficoltà da parte dei cittadini a presentare segnalazioni su temi ambientali e ad ottenere risposta da parte delle Istituzioni	Obiettivo 2.1 Favorire la propensione dei cittadini a presentare segnalazioni ed esposti
	Obiettivo 2.2 Divulgare le principali normative di ambientali
Criticità 3 Scarsità interventi di risanamento ambientale	Obiettivo 3.1 Sollecitare interventi di ripristino ambientale da parte delle Istituzioni
	Obiettivo 3.2 Coinvolgere i cittadini stessi in attività di ripristino ambientale

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

Per il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici, anche in relazione al contesto descritto, si evidenziano alcuni **indicatori di risultato** (anche sulla base del lavoro svolto da Uval – Inea – Isfol per il Sistema nazionale di valutazione QCS Ob.1) che potranno essere **percentualmente espressi**, ritenuti indicativi anche in base ai risultati delle precedenti edizioni di questo progetto di SCN, e che verranno tenuti in conto nella fase di valutazione intermedia e finale del progetto (vedi tabella seguente).

OBIETTIVO	INDICATORI
Obiettivo 1.1 Dare ascolto alle problematiche ambientali segnalate dai cittadini	Indicatore 1.1 Numero contatti Numero Verde
Obiettivo 1.2 Stimolare i cittadini ad una maggiore attenzione ambientale	Indicatore 1.2 Numero iniziative di sportello sul territorio
Obiettivo 2.1 Favorire la propensione dei cittadini a presentare segnalazioni ed esposti	Indicatore 2.1 Numero segnalazioni, esposti ad autorità competenti
Obiettivo 2.2 Divulgare le principali normative di ambientali	Indicatore 2.2 Numero fac simili per segnalazioni distribuiti
Obiettivo 3.1 Sollecitare interventi di ripristino ambientale da parte delle Istituzioni	Indicatore 3.1 Numero incontri istituzionali per promuovere interventi di ripristino ambientale
Obiettivo 3.2 Coinvolgere i cittadini stessi in attività di ripristino ambientale	Indicatore 3.2 Numero azioni di ripristino ambientale sul territorio

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	ex ANTE	Ex POST
Indicatore 1.1 Numero contatti Numero Verde	Nel periodo luglio 2006 - novembre 2008 Legambiente ha ricevuto al numero verde 800 911 856 dell'Osservatorio Ambiente e Legalità, ben 783 chiamate	Incremento del 15%
Indicatore 1.2 Numero iniziative di sportello sul territorio	Non si realizzano oggi specifiche iniziative in tal senso	Realizzare almeno 5 iniziative, una per provincia
Indicatore 2.1 Numero segnalazioni, esposti ad autorità competenti	Nel periodo luglio 2006 - novembre 2008 Legambiente ha effettuato 244 esposti alle Autorità competenti	Incremento almeno del 10%
Indicatore 2.2 Numero fac simili per segnalazioni distribuiti	Non si realizzano oggi specifiche iniziative in tal senso	Realizzare un manuale on line con fac simili per le più diffuse tipologie di segnalazioni
Indicatore 3.1 Numero incontri istituzionali per promuovere interventi di ripristino ambientale	Sono già numerose le iniziative in tal senso	Incremento almeno del 10%
Indicatore 3.2 Numero azioni di ripristino ambientale sul territorio	Sono numerose le iniziative in tal senso, spesso poco collegate alle segnalazioni	Incremento del 10% e soprattutto maggiore collegamento tra segnalazioni e interventi di ripristino

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

8) DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Gli obiettivi definiti saranno raggiunti mediante precise azioni, con specifiche attività previste per ciascuna di esse.

Obiettivo 1.1 Dare ascolto alle problematiche ambientali segnalate dai cittadini

Azione 1.1.1 Campagna per l'inserimento del numero verde osservatorio ambiente e legalità e del link al sito di Legambiente Lazio sui siti di circoli, comitati, ecc

Attività 1.1.1.1 Identificazione possibili siti e reperimento contatti referenti

Attività 1.1.1.2 Predisposizione mail e banner con riferimenti osservatorio

Attività 1.1.1.3 Invio mail e banner

Attività 1.1.1.4 Contatto con referenti per verifica

Azione 1.1.2 Realizzazione accordi con quotidiani e/o riviste per la promozione del numero verde osservatorio ambiente e legalità

Attività 1.1.2.1 Identificazione possibili quotidiani e reperimento contatti referenti

Attività 1.1.2.2 Predisposizione e invio mail

Attività 1.1.2.3 Contatto con referenti per verifica

Obiettivo 1.2 Stimolare i cittadini ad una maggiore attenzione ambientale

Azione 1.2.1 Realizzazione iniziative sportello sul territorio

Attività 1.2.1.1 Definizione dell'azione (tipologia sportello, durata, interlocutori)

Attività 1.2.1.2 Identificazione luoghi e acquisizione eventuali permessi

Attività 1.2.1.3 Predisposizione dei materiali necessari

Attività 1.2.1.4 Realizzazione attività

Obiettivo 2.1 Favorire la propensione dei cittadini a presentare segnalazioni ed esposti

Azione 2.1.1 Implementare la comunicazione a mezzo stampa su segnalazioni effettuate e risultati conseguiti

Attività 2.1.1.1 Predisporre comunicati legati a specifiche segnalazioni

Attività 2.1.1.2 Inviare comunicati specifici

Obiettivo 2.2 Divulgare le principali normative di ambientali

Azione 2.2.1 Creare un data base on line delle principali normative (non in generale ma ai soli fini della presentazione di segnalazioni)

Attività 2.2.1.1 Identificare una fonte certa

Attività 2.2.1.2 Predisporre delle pagine on line sui diversi temi e linkare alla fonte principale identificate

Azione 2.2.2 Diffondere fac simili per segnalazioni

Attività 2.2.2.1 Identificare le principali tematiche delle segnalazioni sulla base dell'archivio esistente

Attività 2.2.2.2 Predisporre fac simili per segnalazioni da parte dei cittadini per le diverse tipologie identificate

Attività 2.2.2.3 Divulgare i fac simili (mailing selezionata, iniziative sportello, ecc)

Obiettivo 3.1 Sollecitare interventi di ripristino ambientale da parte delle Istituzioni

Azione 3.1.1 Realizzazione incontri istituzionali per promuovere interventi di ripristino ambientale

Attività 3.1.1.1 Verificare in base alle diverse segnalazioni quali potenzialmente possono prevedere incontri istituzionali

Attività 3.1.1.2 Predisporre e facilitare l'incontro tra le parti, mediato da Legambiente

Obiettivo 3.2 Coinvolgere i cittadini stessi in attività di ripristino ambientale

Azione 3.2.1 Realizzare azioni di ripristino ambientale sul territorio

Attività 3.2.1.1 Identificare le segnalazioni che possono essere affrontate con interventi di ripristino auto organizzati dai cittadini

Attività 3.2.1.2 Predisporre l'intervento di ripristino (materiali, persone, eventuali autorizzazioni, ecc)

Attività 3.2.1.3 Realizzare l'intervento di ripristino

8.2.1 Cronogramma

Piani di attuazione, in relazione agli obiettivi, Diagramma di Gantt

Azioni - Mesi	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio	x												
Obiettivo 1.1													
Azione 1.1.1		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.1.1.1		x	x	x		x	x	X		x	x	x	
Attività 1.1.1.2			x				x				x		
Attività 1.1.1.3			x	x			x	x			x	x	
Attività 1.1.1.4			x	x	x		x	x	x		x	x	x
Azione 1.1.2		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.1.2.1		x	x	x		x	x	x		x	x	x	
Attività 1.1.2.2			x	x			x	x			x	x	
Attività 1.1.2.3			x	x	x		x	x	x		x	x	x
Obiettivo 1.2													
Azione 1.2.1					x	x	x			x	x	x	
Attività 1.2.1.1					x	x				x	x		
Attività 1.2.1.2					x	x				x	x		
Attività 1.2.1.3					x	x				x	x		
Attività 1.2.1.4						x	x	x			x	x	x
Obiettivo 2.1													
Azione 2.1.1		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 2.1.1.1			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 2.1.1.2			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Obiettivo 2.2													
Azione 2.2.1		x	x	x	x								
Attività 2.2.1.1		x	x	x									
Attività 2.2.1.2		x	x	x	x								
Azione 2.2.2		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 2.2.2.1		x	x	x									
Attività 2.2.2.2		x	x	x	x								
Attività 2.2.2.3					x	x	x	x	x	x	x	x	x
Obiettivo 3.1													
Azione 3.1.1		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 3.1.1.1		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 3.1.1.2		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Azioni - Mesi	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Obiettivo 3.2													
Azione 3.2.1		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 3.2.1.1		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 3.2.1.2		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 3.2.1.3		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Formazione Specifica		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Azioni trasversali per il SCN													
Accoglienza dei volontari in SCN		x											
Formazione Generale		x	x	x	x	x							
Informazione e sensibilizzazione				x	x	x	x	x	x	x			
Inserimento dei volontari in SCN		x	x										
Monitoraggio						x	x				x	x	

Durante tutto il periodo di servizio civile, collegato alla formazione generale e partecipata (2 incontri aggiuntivi nell'anno, box 34) a quella specifica, (box 41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno attivate le iniziative per mettere in condizione i partecipanti al progetto di accedere alle competenze previste al box 29.

In tale attività verrà attivata la collaborazione con ASVI di cui al box 25 al fine di realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Le/i volontarie/i in servizio civile presso il progetto potranno contare su risorse umane messe a disposizione dalla sede locale di Arci Servizio Civile e dal soggetto attuatore, con ruoli indicativamente esemplificati nel modo seguente:

Ruolo nell'attività	Attività del progetto	N°	Professionalità
Cristiana Avenali: Direttore, Responsabile coordinatore organizzativo e OLP	Sostegno ai volontari mettendo a disposizione informazioni utili a livello; partecipa agli incontri di lavoro e coordina il raggiungimento degli obiettivi del progetto	1	Direttore, Responsabile coordinatore organizzativo,
Lorenzo Parlati: Presidente e OLP	Sostegno ai volontari mettendo a disposizione informazioni utili a livello; partecipa agli incontri di lavoro e coordina il raggiungimento degli obiettivi del progetto	1	Presidente Legambiente Lazio, responsabile esperto di educazione ambientale per il progetto
Maria Domenica Boiano: ruolo di responsabile delle campagne per il progetto	Pianificazione, organizzazione e realizzazione delle campagne. Verifica costantemente il raggiungimento degli obiettivi di lavoro.	1	referente sede locale responsabile esperto di educazione ambientale
Bianca Maria Detta: ruolo di responsabile	Coordinamento e sostegno ai volontari, mettendo a disposizione	1	referente sede locale responsabile

organizzativo SCN	informazioni; partecipa agli incontri di lavoro e coordina il gruppo per il raggiungimento degli obiettivi del progetto.		organizzativo esperto
Maddalena Gesualdi, Vale Coordinatori e responsabili esperti in educazione ambientale per il progetto;	Sostiene i volontari mettendo a disposizione informazioni utili al raggiungimento degli obiettivi; partecipa agli incontri di lavoro e coordina il raggiungimento degli obiettivi del progetto.	2	referente sede locale responsabile esperto di educazione ambientale
Maddalena Gesualdi: Addetto alle tecnologie	Organizzazione e gestione della struttura del sito, aggiorna i contenuti del sito e ne cura la progettazione grafica e i dettagli grafici. Ricognizione e verifica su pc e stampanti.	1	referente sede locale responsabile esperto di educazione ambientale
Formatori di formazione specifica		8	
Formatore A: Lorenzo Parlati	Formazione dei volontari per l'ideazione e la realizzazione di diverse campagne di sensibilizzazione.	1	Da oltre 15 anni in Legambiente Lazio ha ideato e realizzato diverse campagne di sensibilizzazione, ha coordinato dal punto di vista didattico la realizzazione di servizi nel Parco Regionale di Monte Mario in Roma, oltre a diverse iniziative e manifestazioni annuali a carattere regionale quali. Ha tenuto docenze nell'ambito di corsi di formazione e aggiornamento.
Formatore B: Cristiana Avenali	Formazione dei volontari per iniziative e manifestazioni annuali a carattere regionale.	1	Da più di 10 anni in Legambiente Lazio ha organizzato e coordinato diverse iniziative, manifestazioni e progetti annuali a carattere regionale tra cui le Domeniche a piedi del Comune di Roma, Mal'Aria, Puliamo il Mondo, Goletta Verde, Fiuminforma.
Formatore C: Maddalena Gesualdi	Formazione dei volontari su tematiche inerenti gestione integrata del territorio, la flora e la fauna.	1	Ha svolto il servizio civile presso Legambiente Lazio dal 2007 al 2008

			occupandosi principalmente dell'organizzazione delle campagne e laboratori didattici sui temi:rifiuti, energia e mobilità
Formatore D: Mauro Veronesi	Formazione dei volontari sulle seguenti tematiche: territorio e ambiente urbano, educazione alla legalità ambientale e lotta all'abusivismo edilizio.	1	Da venti anni in Legambiente Lazio si occupa di Territorio, paesaggio, abusivismo e Parchi tema sui quali ha tenuto docenze all'interno di corsi di formazione e scritto libri.
Formatore E: Valentina Romoli	Formazione dei volontari su tematiche giuridiche con particolare riguardo al diritto ambientale.	1	ha svolto servizio civile presso Legambiente Lazio dove dal 2003 collabora alle attività del Centro di Azione Giuridica seguendo le principali vertenze ambientali sul territorio regionale, alle attività dell'Osservatorio Ambiente e legalità per la repressione degli illeciti ambientali, anche tramite la gestione di segnalazioni dei cittadini ed attività di monitoraggio e denuncia
Formatore F: Rachele Torsello	Formazione dei volontari su tematiche inerenti i parchi e l'agricoltura biologica, i piccoli Comuni del Lazio.	1	Ha svolto il servizio civile nel 2005 presso Legambiente Lazio dove collabora occupandosi di alcuni progetti legati all'agricoltura, ai parchi e ai piccoli Comuni, in particolare l'Atlante dei prodotti tipici della Provincia di Roma, Parchi accessibili, i. Ha svolto attività di educazione

			ambientale presso la Riserva naturale di Monte Mario, presso l'Oasi di Porto, presso Park Life.
Formatore G: Bianca Maria Detta	Formazione dei volontari su alcuni progetti di educazione ambientale nelle scuole	1	a svolto il servizio civile presso Legambiente Lazio dove dal 2007 collabora su alcuni progetti quali il Giorno del Gioco, Bando delle Idee Piccoli Comuni Provincia di Roma, Isola Sotto Il Mare, Osservatorio Ambiente e Legalità, ha maturato diverse esperienze di formazione tra cui un seminario di giornalismo ambientale e un master in management della sicurezza ambientale.
Formatore H: Maria Domenica Boiano	Formazione dei volontari in materia di inquinamento ambientale, ciclo dei rifiuti e raccolta differenziata.	1	collabora con Legambiente Lazio dal 2000 seguendo numerose e importanti campagne di informazione e denuncia sui temi ambientali quali Puliamo il Mondo, Festa dell'Albero, Nontiscordardimè, Treno Verde ed Ecosistema Urbano
Bianca Maria Detta: Responsabile del monitoraggio e valutazione (box 20,21,42)	Verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi. Monitoraggio, valutazione in itinere e valutazione finale con l'obiettivo di raggiungere i risultati attesi e di migliorare continuamente l'offerta formativa.	1	Ex volontaria in SCN, precedentemente OLP, esperta in SCN in legambiente Lazio
Figure trasversali della sede ASC			
Responsabile locale di ente accreditato (ASC)	Messa a disposizione dei/delle volontarie di tutte le informazioni logistiche/informative sul servizio civile nazionale	1	11 anni di esperienza nella elaborazione, gestione e

			coordinamento di progetti di SCN e per ODC
Responsabile selezione	Responsabile delle procedure in fase di selezione delle domande	1	Selettore ASC accreditato presso UNSC con esperienza nel settore
Responsabile informazione	Accompagnamento dei giovani del SCN durante l'attuazione delle attività di promozione del SCN del box 18	1	11 anni di esperienza nella e diffusione di progetti di SCN e per ODC
Responsabile promozione SCN e coordinamento attività		1	Esperienza professionale nel campo della comunicazione sociale e specifica dal 2006 nella promozione del SCN
Responsabile tecnico e informatico		1	Professionista nel campo informatico
Formatore di formazione generale (42 ore)		1	Formatore generale ASC accreditato presso UNSC con esperienza nel settore
Formatore di formazione partecipata		2	Formatore o dirigente di associazione ad hoc
Responsabile del monitoraggio e valutazione (box 20, 21,42)		1	A cura di esperti di SWG

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alle diverse attività per la promozione della cittadinanza attiva.

Le attività del progetto avranno una modalità di organizzazione analoga che vedranno i volontari coinvolti in attività di progettazione, organizzazione e concreta realizzazione. I volontari saranno fatti partecipi alle attività relative al coinvolgimento di istituzioni e cittadini, alla progettazione e realizzazione del materiale informativo, alla comunicazione stampa e con i cittadini, alla gestione delle adesioni e degli eventi previsti. Generalmente le attività di cui i volontari saranno partecipi saranno quelle relative al coinvolgimento dei diversi soggetti, alla predisposizione del materiale informativo e didattico (ove previsto), alla comunicazione relativa all'iniziativa (sia in termini di promozione, che divulgativi), alla gestione delle adesioni, all'organizzazione e gestione degli eventi previsti.

In particolare i volontari collaboreranno:

- nell'ambito dell'Azione 1.1.1 (Campagna per l'inserimento del numero verde osservatorio ambiente e legalità e del link al sito di Legambiente Lazio sui siti di circoli, comitati, ecc), alla progettazione ed ideazione delle attività da svolgere e dei relativi materiali, al coinvolgimento dei

soggetti esterni (circoli, associazioni, comitati...), di supporto all'aggiornamento del sito www.legambientelazio.it;

- nell'ambito dell'Azione 1.1.2 (Realizzazione accordi con quotidiani e/o riviste per la promozione del numero verde osservatorio ambiente e legalità), alla progettazione delle attività da svolgere e dei relativi materiali, al coinvolgimento dei soggetti esterni (quotidiani, ecc...);

- nell'ambito dell'Azione 1.2.1 (Realizzazione iniziative sportello sul territorio) alla progettazione ed ideazione delle attività da svolgere e dei relativi materiali, alla promozione delle attività proposte, collaboreranno alla organizzazione e realizzazione delle attività, di supporto all'aggiornamento del sito www.legambientelazio.it;

- nell'ambito dell'Azione 2.1.1 (Implementare la comunicazione a mezzo stampa su segnalazioni effettuate e risultati conseguiti) alla predisposizione e all'invio dei comunicati stampa specifici;

- nell'ambito dell'Azione 2.2.1 (Creare un data base on line delle principali normative) alla identificazione delle fonti, alla predisposizione delle pagine sui diversi temi;

- nell'ambito dell'Azione 2.2.2 (Diffondere fac simili per segnalazioni) all'identificazione delle principali tematiche di lavoro, alla predisposizione dei testi per i fac simili necessari, alla divulgazione dei fac simili;

- nell'ambito dell'Azione 3.1.1 (Realizzazione incontri istituzionali per promuovere interventi di ripristino ambientale), alla verifica delle segnalazioni e all'individuazione dei possibili incontri, alla convocazione dell'incontro;

- nell'ambito dell'Azione 3.2.1 (Realizzare azioni di ripristino ambientale sul territorio), all'identificazione delle possibili azioni, alla progettazione dell'intervento, alla realizzazione dell'intervento.

In relazione alle attività descritte nel precedente punto 8.2 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti azioni:

Azioni	Attività	Ruolo
Azione 1.1.1 Campagna per l'inserimento del numero verde osservatorio ambiente e legalità e del link al sito di Legambiente Lazio sui siti di circoli, comitati, ecc	Attività 1.1.1.1 Identificazione possibili siti e reperimento contatti referenti	Partecipazione a riunioni periodiche, ricerca e gestione dei contatti telefonici e email, ricerca dati sul web
	Attività 1.1.1.2 Predisposizione mail e banner con riferimenti osservatorio	Partecipazione a riunioni periodiche, elaborazione testi, ricerca dati sul web
	Attività 1.1.1.3 Invio mail e banner	Diffusione dei materiali, aggiornamento dei dati sul sito web, ricerca dati sul web
	Attività 1.1.1.4 Contatto con referenti per verifica	Partecipazione a riunioni periodiche, gestione dei contatti telefonici e email, eventuali incontri
Azione 1.1.2 Realizzazione accordi con quotidiani e/o riviste per la promozione del numero verde osservatorio ambiente e	Attività 1.1.2.1 Identificazione possibili quotidiani e reperimento contatti referenti	Partecipazione a riunioni periodiche, ricerca e gestione dei contatti telefonici e email, ricerca dati sul web

legalità		
	Attività 1.1.2.2 Predisposizione e invio mail	Elaborazione di testi, gestione dei contatti telefonici e email, ricerca dati sul web
	Attività 1.1.2.3 Contatto con referenti per verifica	Partecipazione a riunioni periodiche, gestione dei contatti telefonici e email
Azione 1.2.1 Realizzazione iniziative sportello sul territorio	Attività 1.2.1.1 Definizione dell'azione (tipologia sportello, durata, interlocutori)	Partecipazione a riunioni periodiche, elaborazione di testi, gestione dei contatti telefonici e email, ricerca dati sul web, diffusione dei materiali informativi
	Attività 1.2.1.2 Identificazione luoghi e acquisizione eventuali permessi	Partecipazione a riunioni periodiche, gestione dei contatti telefonici e email, ricerca dati sul web, eventuali sopralluoghi
	Attività 1.2.1.3 Predisposizione dei materiali necessari	Elaborazione di testi, elaborazione di supporti didattici e informativi, ricerca dati sul web
	Attività 1.2.1.4 Realizzazione attività	Partecipazione a riunioni periodiche, diffusione dei materiali informativi, allestimenti di banchetti e stand informativi, attività di animazione
Azione 2.1.1 Implementare la comunicazione a mezzo stampa su segnalazioni effettuate e risultati conseguiti	Attività 2.1.1.1 Predisporre comunicati legati a specifiche segnalazioni	Elaborazione di testi
	Attività 2.1.1.2 Inviare comunicati specifici	Gestione dei contatti telefonici e email, aggiornamento dei dati sul sito web
Azione 2.2.1 Creare un data base on line delle principali normative (non in generale ma ai soli fini della presentazione di segnalazioni)	Attività 2.1.1.1 Predisporre comunicati legati a specifiche segnalazioni	Elaborazione di testi
	Attività 2.1.1.2 Inviare comunicati specifici	Gestione dei contatti telefonici e email, aggiornamento dei dati sul sito web
Azione 2.2.2 Diffondere fac simili per segnalazioni	Attività 2.2.2.1 Identificare le principali tematiche delle segnalazioni sulla base dell'archivio esistente	Elaborazione di testi
	Attività 2.2.2.2 Predisporre fac simili per segnalazioni da parte dei cittadini per le diverse tipologie identificate	Elaborazione di testi
	Attività 2.2.2.3 Divulgare i fac simili (mailing selezionata, iniziative sportello, ecc)	Diffusione dei materiali informativi, allestimenti di banchetti e stand informativi, attività di animazione

Azione 3.1.1 Realizzazione incontri istituzionali per promuovere interventi di ripristino ambientale	Attività 3.1.1.1 Verificare in base alle diverse segnalazioni quali potenzialmente possono prevedere incontri istituzionali	Ricerca e analisi dati, partecipazione a riunioni periodiche
	Attività 3.1.1.2 Predisporre e facilitare l'incontro tra le parti, mediato da Legambiente	Gestione dei contatti telefonici e email
Azione 3.2.1 Realizzare azioni di ripristino ambientale sul territorio	Attività 3.2.1.1 Identificare le segnalazioni che possono essere affrontate con interventi di ripristino auto organizzati dai cittadini	Ricerca e analisi dati, partecipazione a riunioni periodiche
	Attività 3.2.1.2 Predisporre l'intervento di ripristino (materiali, persone, eventuali autorizzazioni, ecc)	Gestione dei contatti telefonici e email
	Attività 3.2.1.3 Realizzare l'intervento di ripristino	Allestimenti di banchetti e stand informativi, attività di animazione

In relazione agli obiettivi specifici del progetto l'orario dei volontari in accordo con gli stessi, potrà subire variazioni (uscite serali, fine settimana).

Azioni e/o attività trasversali

Accoglienza ed orientamento: Dal primo giorno di servizio i volontari verranno accolti nella struttura di ASC Roma, con presentazione della organizzazione, dei collaboratori, delle attività in generale e nello specifico, ivi compresi i riferimenti di Responsabili, Tutor. Nei giorni seguenti analogamente verrà presentata l'organizzazione del soggetto attuatore del progetto, gli OLP, altre figure di riferimento, cui faranno seguito incontri di condivisione e stesura esecutiva del progetto di SCN.

Formazione Generale: (42 ore; vedi box 29/34)

Formazione Specifica: (75 ore; vedi box 35/41) Durante i primi 2 mesi i volontari incontreranno i responsabili dei vari settori per la effettuazione della formazione specifica, con lo scopo di: descrivere mission ed attività dell'organizzazione nel contesto dei soggetti del terzo settore; definire finalità, strumenti e modalità operative del settore comunicazione; descrivere e precisare le caratteristiche peculiari dell'attività nel contesto operativo; costruire insieme gli elementi necessari ad introdurre i volontari nelle mansioni di loro responsabilità in modo che siano in grado di svolgerle progressivamente in maniera autonoma. Saranno approfondite tematiche relative al diritto dell'informazione e dei mezzi di comunicazione: la libertà di informazione e il diritto di essere informati, l'attività giornalistica, il sistema radiotelevisivo ed il settore delle telecomunicazioni ed in particolare le implicazioni delle nuove tecnologie. Nello specifico si analizzerà concretamente l'evoluzione del linguaggio giornalistico dalla carta stampata ad internet, ponendo l'accento sui cambiamenti nei criteri di selezione e trattamento delle notizie e sui rapporti tra le diverse forme di giornalismo. Si studieranno ed applicheranno varie tecniche di selezione e di scrittura delle notizie e della costruzione editoriale in ambiti distinti: per l'editoria su carta e per l'editoria on line con particolare riguardo al target di riferimento. A seconda delle esigenze produttive, verrà definita la notiziabilità degli eventi: il newsmaking inteso come l'insieme di elementi attraverso i quali l'apparato informativo controlla e gestisce la quantità e il tipo di eventi da cui selezionare le notizie. I valori/notizia sono qualità degli eventi o della loro costruzione giornalistica, la cui relativa presenza o assenza li raccomanda per l'inclusione in un prodotto informativo.

Formazione Partecipata:

Oltre al complesso delle attività precedentemente indicate, ed oltre alla formazione generale (42 ore) e specifica (75 ore) prevista, in coerenza con gli obiettivi rivolti ai volontari, verrà richiesto di partecipare ad almeno altri 2 incontri di formazione partecipata.

Ritenendo infatti importante la dimensione partecipativa ed attiva anche per ciò che attiene la formazione, Arci Servizio Civile Roma propone (in collaborazione con i volontari) un ventaglio di seminari per integrare la formazione. I temi sono elencati di seguito:

- La Resistenza in Italia
- Dalla Resistenza alla Costituzione
- Il Novecento delle italiane
- Lavoro: normative e tipologie contrattuali
- Promozione sociale e associazionismo: dal diritto di associarsi alla creazione di una associazione
- L'immigrazione tra cittadinanza, diritti e solidarietà
- Interculturalità possibile
- Energia e cambiamenti climatici
- Lo sviluppo sostenibile: eco sostenibilità ed eco compatibilità
- La comunicazione sociale nel Terzo Settore
- Il Movimento per la pace nel XXI° secolo
- Elementi di primo soccorso
- L'Unione Europea, il Trattato Costituzionale e l'Allargamento

Saranno effettuati nel secondo semestre di servizio, con modalità partecipata di scelta. La durata sarà di 5/8 ore ad incontro, con classi di massimo 25 persone.

Promozione del SCN (vedi box 17)

Monitoraggio e Valutazione:

le attività di monitoraggio e valutazione verranno eseguite da ASC Nazionale, ASC Roma e dal soggetto proponente con le modalità indicate ai box 20, 21, 42 con lo scopo di seguire l'attuazione del progetto e il grado di soddisfazione dei volontari coinvolti.

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO:

8 - otto

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO:

0 - zero

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO:

0 - zero

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO:

8 - otto

La fornitura del vitto si rende necessaria data l'articolazione del progetto e dei suoi orari, la domiciliazione dei partecipanti allo stesso in varie zone della città di Roma, i tempi lunghi di spostamento nella suddetta estesa metropoli.

Esso verrà corrisposto tramite buoni pasto, mensa, cucina interna e simili.

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO:

1.400 ore totali

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6):

5 - cinque

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.

Flessibilità oraria - Impiego in giorni festivi - Partecipazione ad eventi di promozione del servizio civile organizzati dall'associazione o da Arci Servizio Civile Roma e Nazionale (presentazione Rapporto ASC, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari...) Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 30 giorni nell'anno di servizio civile.

Oltre a tali giornate i volontari dovranno partecipare ad almeno altri 2 incontri di formazione, con docenti della rete Arci Servizio Civile (vedi box 8).

Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti...) e relativo stop del progetto, per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i “luoghi aggregativi” e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell’associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell’ente per l’intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

E' prevista inoltre la diffusione delle informazioni a cura di Arci Servizio Civile Roma, paritariamente con tutti gli altri progetti afferenti al medesimo Bando, tramite Sportello Informativo, conferenza stampa all’approvazione del progetto, distribuzione dei testi e materiali attinenti, pubblicità su giornali tv e radio locali/nazionali, volantaggio, incontri pubblici, brochure creata ad hoc, diffusione sul sito dell’associazione www.arciserviziocivileroma.net.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso l’Unsc descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL’ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL’ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso l’Unsc descritto nel modello:
Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL’ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.
(<http://europass.cedefop.europa.eu>)

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all’accreditamento	€ 6.500,00
Sedi ed attrezzature specifiche (box 25)	€ 6.500,00
Utenze dedicate (box 25)	€ 5.000,00
Materiali informativi (box 25)	€ 2.200,00

Publicizzazione SCN (box 17)	€ 2.500,00
Formazione specifica (docenti, materiali)	€ 2.500,00
Spese viaggio e permanenze (box 25)	€ 3.000,00
Materiali di consumo finalizzato al progetto (box 25)	€ 2.000,00
1. TOTALE	€ 30.200,00

24.1 Personale (compreso oneri) coinvolto nel progetto e non attinente l'accreditamento

- Dipendenti	n. x 15 €/h per n. ore	Totale	0
- Consulenti o collaborazioni esterne	20 €/h per n. 325 ore	Totale	6.500,00
		<i>Totale voce</i>	<i>6.500,00</i>

24.2 Formazione Specifica

Formatori	15 €/h per n. 120 ore	Totale	1.800,00
Aula attrezzata		Totale	0
Materiale promozionale e cancelleria		Totale	500,00
Viaggi, vitto e alloggio formatori		Totale	0
Viaggi, vitto e alloggio volontari		Totale	200,00
		<i>Totale voce</i>	<i>2.500,00</i>

24.3 Risorse tecniche e strumentali

Azione 1.1.1 Campagna per l'inserimento del numero verde osservatorio ambiente e legalità e del link al sito di Legambiente Lazio sui siti di circoli, comitati, ecc

Attività 1.1.1.1 Identificazione possibili siti e reperimento contatti referenti

Risorsa 1 Stanza, Scrivania, Computer € 200,00

Risorsa 2 Telefono, fax, internet e Posta Elettronica € 240,00

Attività 1.1.1.2 Predisposizione mail e banner con riferimenti osservatorio

Risorsa 1 Stanza, Scrivania, Computer € 200,00

Risorsa 2 Telefono, internet e posta elettronica € 240,00

Attività 1.1.1.3 Invio mail e banner

Risorsa 1 Stanza, Scrivania, Computer, € 200,00

Risorsa 2 Telefono, posta elettronica € 240,00

Attività 1.1.1.4 Contatto con referenti per verifica

Risorsa 1 Stanza, Scrivania, Computer, € 200,00

Risorsa 2 Telefono, posta elettronica € 240,00

Azione 1.1.2 Realizzazione accordi con quotidiani e/o riviste per la promozione del numero verde osservatorio ambiente e legalità

Attività 1.1.2.1 Identificazione possibili quotidiani e reperimento contatti referenti

Risorsa 1 Stanza, Scrivania, Computer € 200,00

Risorsa 2 Internet, fax, Posta Elettronica, Telefono € 240,00

Attività 1.1.2.2 Predisposizione e invio mail

Risorsa 1 Stanza, Scrivania, Computer € 200,00

Risorsa 2 Posta elettronica € 240,00

Attività 1.1.2.3 Contatto con referenti per verifica

Risorsa 1 Stanza, Scrivania, Computer € 200,00

Risorsa 2 Telefono, fax, internet, posta elettronica € 240,00

Azione 1.2.1 Realizzazione iniziative sportello sul territorio

Attività 1.2.1.1 Definizione dell'azione (tipologia sportello, durata, interlocutori)

Risorsa 1 Stanza, scrivania, Fotocopiatrice € 200,00

Attività 1.2.1.2 Identificazione luoghi e acquisizione eventuali permessi

Risorsa 1 Stanza, scrivania, computer, fotocopiatrice € 300,00

Risorsa 2 Internet, fax, posta elettronica, telefono € 240,00

Risorsa 3 Spese viaggio e permanenze € 750,00

Attività 1.2.1.3 Predisposizione dei materiali necessari

Risorsa 1 Stanza, Scrivania, fotocopiatrice, Computer € 300,00

Risorsa 2 Materiali Informativo € 550,00

Risorsa 3 Internet, fax, posta elettronica, telefono € 240,00

Attività 1.2.1.4 Realizzazione attività

Risorsa 1 Automezzo, fotocamera digitale, videocamera digitale, pc portatile, binocoli, kit analisi acque, strumenti monitoraggio inquinamento acustico ed atmosferico € 550,00

Risorsa 2 Materiale informativo € 550,00

Risorsa 3 Materiale di consumo finalizzato al progetto € 1.000,00

Risorsa 4 Telefono cellulare € 200,00

Risorse 5 Spese viaggio e permanenze € 750,00

Azione 2.1.1 Implementare la comunicazione a mezzo stampa su segnalazioni effettuate e risultati conseguiti

Attività 2.1.1.1 Predisporre comunicati legati a specifiche segnalazioni

Risorsa 1 Stanza, scrivania, fotocopiatrice, computer € 300,00

Risorsa 2 Internet, fax, telefono € 240,00

Attività 2.1.1.2 Inviare comunicati specifici

Risorsa 1 Stanza, scrivania, Computer € 200,00

Risorsa 2 Telefono, Internet, fax, posta elettronica € 240,00

Azione 2.2.1 Creare un data base on line delle principali normative (non in generale ma ai soli fini della presentazione di segnalazioni)

Attività 2.2.1.1 Identificare una fonte certa

Risorsa 1 Stanza, computer, scrivania € 200,00

Risorsa 2 Telefono, fax, internet, posta elettronica € 240,00

Risorsa 3 Materiali informativi € 550,00

Attività 2.2.1.2 Predisporre delle pagine on line sui diversi temi e linkare alla fonte principale identificate

Risorsa 1 Stanza, scrivania, computer € 200,00

Risorsa 2 Internet, telefono, posta elettronica € 240,00

Azione 2.2.2 Diffondere fac simili per segnalazioni

Attività 2.2.2.1 Identificare le principali tematiche delle segnalazioni sulla base dell'archivio esistente

Risorsa 1 Stanza, scrivania, computer € 200,00

Risorsa 2 Telefono, fax, internet, posta elettronica € 240,00

Attività 2.2.2.2 Predisporre fac simili per segnalazioni da parte dei cittadini per le diverse tipologie identificate

Risorsa 1 Stanza, scrivania, Computer € 200,00

Risorsa 2 Telefono, fax, internet, posta elettronica € 240,00

Attività 2.2.2.3 Divulgare i fac simili (mailing selezionata, iniziative sportello, ecc)

Risorsa 1 Stanza, scrivania, computer, fotocopiatrice € 300,00

Risorsa 2 Telefono, fax, internet, posta elettronica, € 240,00

Risorsa 3 Materiale informativo € 550,00

Azione 3.1.1 Realizzazione incontri istituzionali per promuovere interventi di ripristino ambientale

Attività 3.1.1.1 Verificare in base alle diverse segnalazioni quali potenzialmente possono prevedere incontri istituzionali

Risorsa 1 Stanza, scrivania, computer, automezzi, fotocamera digitale, videocamera digitale € 550,00

Risorsa 2 Telefono, internet, posta elettronica, telef. Cell € 240,00

Attività 3.1.1.2 Predisporre e facilitare l'incontro tra le parti, mediato da Legambiente

Risorsa 1 Stanza, scrivania, computer, fotocopiatrice € 300,00

Risorsa 2	Telefono, fax, internet, posta elettronica € 240,00
Risorsa 3	Spese viaggio e permanenze € 750,00

Azione 3.2.1 Realizzare azioni di ripristino ambientale sul territorio

Attività 3.2.1.1 Identificare le segnalazioni che possono essere affrontate con interventi di ripristino auto organizzati dai cittadini

Risorsa 1 Stanza, scrivania computer, fotocopiatrice € 300,00

Risorsa 2 Telefono, fax, internet, posta elettronica € 240,00

Attività 3.2.1.2 Predisporre l'intervento di ripristino (materiali, persone, eventuali autorizzazioni, ecc)

Risorsa 1 Stanza, scrivania, computer, fotocopiatrice € 300,00

Risorsa 2 Telefono, fax, internet, posta elettronica, € 240,00

Attività 3.2.1.3 Realizzare l'intervento di ripristino

Risorsa 1 Automezzo, pc portatile € 200,00

Risorsa 2 Materiale di consumo € 1.000,00

Risorsa 3 Spese viaggio e permanenze € 750,00

...

Totale voce € 18.700,00

24.4 Informazione, pubblicizzazione e sensibilizzazione al SCN (box 17)

Informazione e pubblicità	Totale 1.000,00
Realizzazione dei momenti informativi e di sensibilizzazione	Totale 750,00
Stampa di depliant e locandine	Totale 750,00
	<i>Totale voce 2.500,00</i>

COSTO TOTALE €30.200,00 (trentamila duecento/00)

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

Ama spa (CF 05445891004): - PROFIT - metterà a disposizione il materiale (guanti, sacchi, rastrelli) e i mezzi necessari ad implementare le attività di Legambiente Lazio per la realizzazione delle campagne di volontariato: Puliamo il Mondo, Spiagge pulite, Nontiscordardimè.

Roma Natura (CF 97153420589): - NOPROFIT - Ente Regionale per la gestione del Sistema delle Aree Naturali Protette del Comune di Roma: metterà a disposizione gli strumenti necessari ad implementare le attività di Educazione Ambientale, Pulizia del Parco, Visite Guidate, Eventi che si svolgeranno all'interno della Riserva Naturale di Monte Mario ed attività che riguarderanno l'Area Marina Protetta delle "Secche di Tor Paterno" e nelle altre aree gestite dall'Ente.

Assessorato all'Ambiente del Comune di Roma (CF 02438750586) - NOPROFIT - collaborerà alle campagne Mal'aria, Festa dell'Albero, Puliamo il Mondo, Cento strade per giocare e Nontiscordardimè, mettendo a disposizione gli strumenti necessari ad implementare le attività di Legambiente Lazio.

Assessorato Ambiente e Cooperazione tra i Popoli della Regione Lazio (CF 80143490581): - NOPROFIT - metterà a disposizione gli strumenti necessari ad implementare le attività previste dai progetti quali "Osservatorio Ambiente e Legalità" e "Goletta Verde nel Lazio".

GM Formazione (CF 10099891003): - PROFIT - la società collaborerà nella formazione di alcune tematiche progettuali specifiche e generali, come ad esempio la formazione sulla predisposizione di un curriculum vitae e sui temi delle illegalità ambientali.

Europa 2010 (CF 97318680580): - NOPROFIT - la società collaborerà nella formazione di alcune tematiche progettuali specifiche e generali, come ad esempio la formazione sulla predisposizione di un curriculum vitae e sui temi delle illegalità ambientali.

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di

seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate:	
Stanze:	4
Scrivanie:	7
Telefoni, fax:	7
Computer, internet, posta elettronica, pc portatile:	7
Fotocopiatrice:	1
Automezzi:	1
Altro (binocoli, kit per analisi delle acque, strumenti per monitoraggio inquinamento acustico ed atmosferico)	8
Aule didattiche	1
Fornitura equipaggiamento:	
2. videocamera digitale	1
3. fotocamera digitale	1
4. videoproiettore	1
5. telefono cellulare	1
6. Totale	4
Attrezzature per la Promozione del SCN (box 17):	
•forum;	
•newsletter;	
•sala attrezzata c/o ASC Roma;	
•2 pc notebook;	
•proiettore;	
•macchina fotografica digitale;	
•videocamera	
•Office e programmi e software di foto-ritocco (Photoshop, Gimp, Publisher);	
•Altro (2 telefono cellulare, 1 fotocamera digitale, 1 pc portatile dedicato, software e documentazione)	

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Azione 1.1.1 Campagna per l'inserimento del numero verde osservatorio ambiente e legalità e del link al sito di Legambiente Lazio sui siti di circoli, comitati, ecc

Attività 1.1.1.1 Identificazione possibili siti e reperimento contatti referenti

Risorsa 1 Stanza, Scrivania, Computer

Risorsa 2 Telefono, fax, internet e Posta Elettronica

Attività 1.1.1.2 Predisposizione mail e banner con riferimenti osservatorio

Risorsa 1 Stanza, Scrivania, Computer

Risorsa 2 Telefono, internet e posta elettronica

Attività 1.1.1.3 Invio mail e banner

Risorsa 1 Stanza, Scrivania, Computer

Risorsa 2 Telefono, posta elettronica

Attività 1.1.1.4 Contatto con referenti per verifica

Risorsa 1 Stanza, Scrivania, Computer

Risorsa 2 Telefono, posta elettronica

Azione 1.1.2 Realizzazione accordi con quotidiani e/o riviste per la promozione del numero verde osservatorio ambiente e legalità

Attività 1.1.2.1 Identificazione possibili quotidiani e reperimento contatti referenti

Risorsa 1 Stanza, Scrivania, Computer

Risorsa 2 Internet, fax, Posta Elettronica, Telefono

Attività 1.1.2.2 Predisposizione e invio mail

Risorsa 1 Stanza, Scrivania, Computer

Risorsa 2 Posta elettronica

Attività 1.1.2.3 Contatto con referenti per verifica

Risorsa 1 Stanza, Scrivania, Computer

Risorsa 2 Telefono, fax, internet, posta elettronica

Azione 1.2.1 Realizzazione iniziative sportello sul territorio

Attività 1.2.1.1 Definizione dell'azione (tipologia sportello, durata, interlocutori)

Risorsa 1 Stanza, scrivania, Fotocopiatrice

Attività 1.2.1.2 Identificazione luoghi e acquisizione eventuali permessi

Risorsa 1 Stanza, scrivania, computer, fotocopiatrice

Risorsa 2 Internet, fax, posta elettronica, telefono

Risorsa 3 Spese viaggio e permanenze

Attività 1.2.1.3 Predisposizione dei materiali necessari

Risorsa 1 Stanza, Scrivania, fotocopiatrice, Computer

Risorsa 2 Materiali Informativo

Risorsa 3 Internet, fax, posta elettronica, telefono

Attività 1.2.1.4 Realizzazione attività

Risorsa 1 Automezzo, fotocamera digitale, videocamera digitale, pc portatile, binocoli, kit analisi acque, strumenti monitoraggio inquinamento acustico ed atmosferico

Risorsa 2 Materiale informativo

Risorsa 3 Materiale di consumo finalizzato al progetto

Risorsa 4 Telefono cellulare

Risorse 5 Spese viaggio e permanenze

Azione 2.1.1 Implementare la comunicazione a mezzo stampa su segnalazioni effettuate e risultati conseguiti

Attività 2.1.1.1 Predisporre comunicati legati a specifiche segnalazioni

Risorsa 1 Stanza, scrivania, fotocopiatrice, computer

Risorsa 2 Internet, fax, telefono

Attività 2.1.1.2 Inviare comunicati specifici

Risorsa 1 Stanza, scrivania, Computer

Risorsa 2 Telefono, Internet, fax, posta elettronica

Azione 2.2.1 Creare un data base on line delle principali normative (non in generale ma ai soli fini della presentazione di segnalazioni)

Attività 2.2.1.1 Identificare una fonte certa

Risorsa 1 Stanza, computer, scrivania

Risorsa 2 Telefono, fax, internet, posta elettronica

Risorsa 3 Materiali informativi

Attività 2.2.1.2 Predisporre delle pagine on line sui diversi temi e linkare alla fonte principale identificate

Risorsa 1 Stanza, scrivania, computer

Risorsa 2 Internet, telefono, posta elettronica

Azione 2.2.2 Diffondere fac simili per segnalazioni

Attività 2.2.2.1 Identificare le principali tematiche delle segnalazioni sulla base dell'archivio esistente

Risorsa 1 Stanza, scrivania, computer

Risorsa 2 Telefono, fax, internet, posta elettronica

Attività 2.2.2.2 Predisporre fac simili per segnalazioni da parte dei cittadini per le diverse tipologie identificate

Risorsa 1 Stanza, scrivania, Computer

Risorsa 2 Telefono, fax, internet, posta elettronica

Attività 2.2.2.3 Divulgare i fac simili (mailing selezionata, iniziative sportello, ecc)

Risorsa 1 Stanza, scrivania, computer, fotocopiatrice

Risorsa 2 Telefono, fax, internet, posta elettronica,

Risorsa 3 Materiale informativo

Azione 3.1.1 Realizzazione incontri istituzionali per promuovere interventi di ripristino ambientale

Attività 3.1.1.1 Verificare in base alle diverse segnalazioni quali potenzialmente possono prevedere incontri istituzionali

Risorsa 1 Stanza, scrivania, computer, automezzi, fotocamera digitale, videocamera digitale

Risorsa 2 Telefono, internet, posta elettronica, telef. Cell

Attività 3.1.1.2 Predisporre e facilitare l'incontro tra le parti, mediato da Legambiente

Risorsa 1 Stanza, scrivania, computer, fotocopiatrice

Risorsa 2 Telefono, fax, internet, posta elettronica

Risorsa 3 Spese viaggio e permanenze

Azione 3.2.1 Realizzare azioni di ripristino ambientale sul territorio

Attività 3.2.1.1 Identificare le segnalazioni che possono essere affrontate con interventi di ripristino auto organizzati dai cittadini

Risorsa 1 Stanza, scrivania computer, fotocopiatrice

Risorsa 2 Telefono, fax, internet, posta elettronica

Attività 3.2.1.2 Predisporre l'intervento di ripristino (materiali, persone, eventuali autorizzazioni, ecc)

Risorsa 1 Stanza, scrivania, computer, fotocopiatrice

Risorsa 2 Telefono, fax, internet, posta elettronica,

Attività 3.2.1.3 Realizzare l'intervento di ripristino

Risorsa 1 Automezzo, pc portatile

Risorsa 2 Materiale di consumo

Risorsa 3 Spese viaggio e permanenze

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:*

L'Università degli Studi Roma Tre (CF 04400441004) riconoscerà a tutti gli studenti **crediti formativi** per l'attività svolta nell'ambito del presente progetto di Servizio Civile Nazionale presso Legambiente Lazio Onlus.

27) *EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:*

L'Università degli Studi Roma Tre (CF 04400441004) riconoscerà a tutti gli studenti l'attività svolta nell'ambito del presente progetto di Servizio Civile Nazionale presso Legambiente Lazio Onlus, come **tirocinio di formazione e orientamento**.

28) *COMPETENZE E PROFESSIONALITÀ ACQUISIBILI DAI VOLONTARI DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO, CERTIFICABILI E VALIDI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:*

La certificazione delle competenze per i giovani partecipanti al progetto verrà rilasciata, su richiesta degli interessati, da ASVI - School for Management S.r.l. (P. Iva 10587661009)

I partecipanti a tutti i progetti Arci Servizio Civile Roma seguiranno il Corso di Primo Soccorso organizzato da ANPAS finalizzato al rilascio del Diploma di Operatore di Primo Soccorso, riconosciuto a livello nazionale.

Il corso è facoltativo per chi avesse già tale attestazione.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione generale dei volontari viene effettuata direttamente da Arci Servizio Civile Nazionale, attraverso il proprio staff nazionale di formazione, con svolgimento nel territorio di realizzazione del progetto.

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali, letture, proiezione video e schede informative;
- formazione a distanza
- dinamiche non formali: incontri interattivi con coinvolgimento diretto dei partecipanti, training, giochi di ruolo, di cooperazione e di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione.

La metodologia didattica utilizzata è sempre finalizzata al coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso l'utilizzazione di tecniche di simulazione comportamentale.

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (determina Direttore UNSC del 4 aprile 2006) prevedono:

Identità e finalità del SCN

- la storia dell'obiezione di coscienza;
- dal servizio civile alternativo al servizio militare al SCN;
- identità del SCN.

SCN e promozione della Pace

- la nozione di difesa della Patria secondo la nostra Costituzione e la giurisprudenza costituzionale in materia di difesa della Patria e di SCN;
- la difesa civile non armata e nonviolenta;
- mediazione e gestione nonviolenta dei conflitti;
- la nonviolenza;
- l'educazione alla pace.

La solidarietà e le forme di cittadinanza

- il SCN, terzo settore e sussidiarietà;
- il volontariato e l'associazionismo;
- democrazia possibile e partecipata;
- disagio e diversità;
- meccanismi di marginalizzazione e identità attribuite.

La protezione civile

- prevenzione, conoscenza e difesa del territorio.

La legge 64/01 e le normative di attuazione

- normativa vigente e carta di impegno etico;
- diritti e doveri del volontario e dell'ente accreditato;
- presentazione dell'ente accreditato;
- lavoro per progetti.

Identità del gruppo

- le relazioni di gruppo e nel gruppo;
- la comunicazione violenta e la comunicazione ecologica;
- la cooperazione nei gruppi.

Presentazione di Arci Servizio Civile

- Le finalità e il modello organizzativo di Arci Servizio Civile.

Ai fini della rendicontazione, richiesta dalle citate linee guida, verranno tenute 32 ore di formazione attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza.

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore, questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

cognome e nome: Lorenzo Parlati,

nato il: 26/5/1971

luogo di nascita: Roma

codice fiscale: PRLLNZ71E26H5010

Formatore B:

cognome e nome: Cristiana Avenali,

nato il: 4/4/1971

luogo di nascita: Roma

codice fiscale: VNLCST71D44H5010

Formatore C:

cognome e nome: Maddalena Gesualdi

nato il: 07/02/1980

luogo di nascita: Latronico (PZ)

codice fiscale: SCCRRT79T09L182S

Formatore D:

cognome e nome: Mauro Veronesi,
nato il: 25/04/1959
luogo di nascita: Roma
codice fiscale: VRNMRA59D25H501B

Formatore E:

cognome e nome: Valentina Romoli
nato il: 14/08/1978
luogo di nascita: Roma
codice fiscale: RMLVNT78M54H501F

Formatore F:

cognome e nome: Rachele Torsello,
nato il: 07/04/1979
luogo di nascita: Gagliano del Capo (Le)
codice fiscale: TRSRHL79D47D851N

Formatore G:

cognome e nome: Bianca Maria Detta,
nato il: 26/10/1980
luogo di nascita: Villingen (Germania)
codice fiscale: DTTBCM80R66Z112H

Formatore H:

cognome e nome: Maria Domenica Boiano,
nato il: 13/09/1970
luogo di nascita: Piedimonte Matese (Ce)
codice fiscale: BNOMRA70P53G596P

38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Formatore A: Lorenzo Parlati

Titolo di Studio: diploma di maturità scientifica, conseguito nel 1989
Ruolo ricoperto: Presidente di Legambiente Lazio dal 2003
Esperienza nel settore: nell'attività per Legambiente Lazio ha ideato e realizzato diverse campagne di sensibilizzazione, ha coordinato dal punto di vista didattico la realizzazione di servizi nel Parco Regionale di Monte Mario in Roma, oltre a diverse iniziative e manifestazioni annuali a carattere regionale quali 100 strade per Giocare, Festa dell'Albero, Puliamo il Mondo, Spiagge Pulite, Domeniche a piedi del Comune di Roma. Ha tenuto docenze nell'ambito di corsi di formazione e aggiornamento.

Formatore B: Cristiana Avenali

Titolo di Studio: diplomata perito tecnico informatico, conseguito nel 1989 presso l'I.T.I.S G. Armellini di Roma con votazione di 60/60 (sessanta/sessantesimi);
Ruolo ricoperto: Direttrice e Amministratrice di Legambiente Lazio dal 1999
Esperienza nel settore: Ha organizzato e coordinato diverse iniziative e manifestazioni annuali a carattere regionale tra cui le Domeniche a piedi del Comune di Roma, Mal'Aria, Puliamo il Mondo, Goletta Verde, Fiuminforma. Ha coordinato diversi progetti tra cui Ricicliamoci, Rimboschiamoci le Maniche, promossi dall'Ufficio Città a misura di bambino del Comune di Roma; Corsi di Formazione per "Tecnico degli Itinerari Turistici ambientali" gestito da Legambiente Lazio, nel

piano di Formazione della Regione Lazio; Roma In Movimento, con l'Assessorato alle Politiche Ambientali del Comune di Roma

Formatore C: Maddalena Gesualdi

Titolo di Studio: Laurea specialistica in sociologia – Indirizzo territorio ed ambiente, conseguita nel 2006 presso l'Università "La Sapienza" di Roma

Ruolo Ricoperto: referente progetti vari (campagne, raccolta differenziata, tutela flora e fauna)

Esperienza nel settore: Ha svolto il servizio civile presso Legambiente Lazio dal 2007 al 2008 occupandosi principalmente dell'organizzazione delle campagne e laboratori didattici.

Formatore D: Mauro Veronesi

Titolo di Studio: , laurea in lettere, conseguita nel 1987 presso l'Università "La Sapienza" di Roma

Ruolo ricoperto: responsabile Territorio/Ambiente urbano di Legambiente Lazio, dal 1999

Esperienza nel settore: coordinatore Centro di Osservazione per Roma Capitale, promosso da Legambiente Lazio, co – autore di due pubblicazioni: " Roma e il nuovo Prg" , "Roma: il piano delle periferie", L'Ed. edizioni. Autore del rapporto sui Comuni del Lazio "a rischio estinzione" con particolare attenzione per i piccoli Comuni ricadenti nelle aree protette, ha collaborato con l'Ente Regionale Parco dell'Appia Antica per la realizzazione del rapporto sull'abusivismo edilizio nel Parco. Docente Corso di formazione regionale per tecnico degli itinerari turistici, ambientali e dei centri Storici - obiettivo 5B - Modulo 3 Arte, storia e cultura dei Monti della Tolfa. Sezione reperti artistici e cultura popolare.

Formatore E: Valentina Romoli

Titoli di Studio: laurea in Sociologia e laurea in Giurisprudenza, la prima conseguita nel 2001 e la seconda nel 2006 entrambe presso l'Università "La Sapienza" di Roma

Ruolo Ricoperto: Responsabile Centro di Azione Giuridica (CEAG) e Vice Presidente Legambiente Lazio dal 2007

Esperienza nel settore: ha svolto servizio civile presso Legambiente Lazio dove dal 2003 collabora alle attività del Centro di Azione Giuridica seguendo le principali vertenze ambientali sul territorio regionale, alle attività dell' Osservatorio Ambiente e legalità per la repressione degli illeciti ambientali, anche tramite la gestione di segnalazioni dei cittadini ed attività di monitoraggio e denuncia , collabora alle campagne di educazione e sensibilizzazione alla legalità e alla sicurezza ambientale quali il "No Ecomafia Tour".

Formatore F: Rachele Torsello,

Titolo di Studio: laurea in Scienze politiche, conseguita nel 2004 presso l'Università "La Sapienza" di Roma

Ruolo ricoperto: Responsabile Agricoltura e Parchi dal 2007

Esperienza nel settore: ha svolto il servizio civile presso Legambiente Lazio dove collabora occupandosi di alcuni progetti legati all'agricoltura, ai parchi e ai piccoli Comuni, in particolare l'Atlante dei prodotti tipici della Provincia di Roma, Parchi accessibili, il Bando delle idee e Voler Bene all'Italia. Ha svolto attività di educazione ambientale presso la Riserva naturale di Monte Mario, presso l'Oasi di Porto, presso Park Life, ma anche in iniziative quali le Cartoniadi e il Giorno del Gioco. Ha collaborato come volontaria presso il Parco Nazionale del Gran Paradiso, a Mediterre.

Formatore G: Bianca Maria Detta

Titolo di Studio: laurea in Scienze ambientali, conseguita nel 2005 presso l'Università "La Sapienza" di Roma

Ruolo ricoperto: Responsabile Organizzativo del Servizio Civile dal 2007

Esperienza nel settore: ha svolto il servizio civile presso Legambiente Lazio dove dal 2007 collabora su alcuni progetti quali il Giorno del Gioco, Bando delle Idee Piccoli Comuni Provincia di Roma, Isola Sotto Il Mare, Osservatorio Ambiente e Legalità, ha maturato diverse esperienze di formazione tra cui un seminario di giornalismo ambientale e un master in management della sicurezza ambientale.

Formatore H: Maria Domenica Boiano,

Titolo di Studio: laurea in ingegneria ambientale, conseguita nel 1999 presso l'Università "La Sapienza" di Roma

Ruolo ricoperto: Responsabile Organizzazione di alcune Campagne dal 2007

Esperienza nel settore: collabora con Legambiente Lazio seguendo numerose e importanti campagne di informazione e denuncia sui temi ambientali quali Puliamo il Mondo, Festa dell'Albero, Nontiscordardimè, Treno Verde ed Ecosistema Urbano e altri progetti tra cui il Giorno del Gioco, le Cartoniadi, Ricicliamoci, Operazione Fiumi, Turismo di Qualità, Amici del Riciclo.

39) *TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:*

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

Alla teoria, esposta nel box 41, farà seguito un periodo di applicazione pratica con esercitazioni di gruppo tendenti alla condivisione della conoscenza, in modo tale che questa venga condivisa da tutti e, le novità apprese, interiorizzate e metabolizzate, entrino a far parte del bagaglio culturale di ognuno.

40) *CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:*

La formazione specifica, riservata ai volontari in servizio civile, sarà modulare e svolta secondo il seguente programma:

Il progetto prevede la compresenza di un percorso formativo e di interventi continuativi sul campo per la messa in rete di diversi tipi di competenze, necessarie all'acquisizione di capacità di lavoro e intervento nello specifico settore e di lavoro in gruppo. In particolare si prevede l'acquisizione di *competenze specifiche* nei settori animazione ed educazione ambientale; gestione, monitoraggio inquinamento atmosferico e acustico; progettazione partecipata e relazioni con il territorio. Per l'ambito delle *capacità relazionali* si prevedono momenti di scambio che consentiranno il confronto, la sperimentazione di capacità di leadership, la crescita personale, specialmente in piccoli gruppi per facilitare l'apprendimento individuale, volti soprattutto a migliorare la capacità di lavorare in gruppo (ascoltare, comunicare, decidere), la capacità di progettazione (propositività, negoziazione, decisione, cooperazione), la capacità di valutazione del lavoro individuale e di gruppo (autovalutazione ed evaluation di gruppo).

La formazione sarà orientata a competenze e conoscenze scientifiche, gestionali, organizzative, comunicative legate alle questioni ambientali e ai movimenti ambientalisti (in particolare Legambiente). Opportunità formative e di crescita saranno offerte dalla formazione in aula e dalla sperimentazione sul campo di attività quali: costruzione di iniziative, eventi, campagne su diversi temi e questioni ambientali; costruzione e partecipazione ad attività seminariali, convegnistiche, di ricerca e monitoraggio; acquisizione di capacità di "fare" e pratica ambientale.

Modulo 1 : Modulo introduttivo

Durata: 1° giornata (8 ore):

Argomento principale: “L’ambientalismo di Legambiente Lazio”

Formatore/i: Cristiana Avenali – Lorenzo Parlati

Temi da trattare: breve ricostruzione storia associativa, lo scopo associativo, le campagne, successi e nuovi fronti dell’azione, la struttura di Legambiente

Durata: 2° giornata (8 ore):

Argomento principale: “L’organizzazione e la gestione di Legambiente Lazio”

Formatore/i: Cristiana Avenali

Temi da trattare: regionale, provinciali, circoli; il Direttivo, gli incarichi di responsabilità; l’ufficio regionale

Modulo 2 : Modulo specifico A

Durata: 3° giornata (12 ore):

Argomento principale: “L’osservatorio ambiente e legalità”

Formatore/i: Valentina Romoli – Mauro Veronesi

Temi da trattare: le norme sulle aree protette in Italia e nel Lazio, lo stato dei parchi, le prospettive, l’azione di Legambiente

Durata: 4° giornata (12 ore):

Argomento principale: “Come costruire una campagna/iniziativa” – lavoro in gruppi

Formatore/i: Maria Domenica Boiano, Maddalena Gesualdi, Rachele Torsello

Temi da trattare: l’analisi del problema, l’azione, i contatti, gli strumenti, i materiali, la giornata sul campo

Durata: 5° giornata (5 ore):

Argomento principale: verifica intermedia

Formatore/i: Cristiana Avenali – Lorenzo Parlati

Temi da trattare: verifica aspettative e analisi contenuti appresi

Modulo 3 : Modulo specifico B

Durata: 6°-7° giornata (12 ore):

Argomento principale: “Raccolta e invio segnalazioni ed esposti”

Formatore/i: Valentina Romoli, Maria Domenica Boiano

Temi da trattare: i problemi ambientali, le segnalazioni, l’azione associativa, i soggetti da coinvolgere

Durata: 8°-9° giornata (12 ore):

Argomento principale: “Campagne di cittadinanza attiva e ripristino ambientale: Puliamo il Mondo” – lavoro in gruppi

Formatore/i: Maria Domenica Boiano, Bianca Maria Detta, Maddalena Gesualdi

Temi da trattare: l’organizzazione della campagna, la scelta dei luoghi, il coinvolgimento dei cittadini e delle scuole, i contatti con le istituzioni, l’azione di pulizia, la comunicazione

Durata: 10° giornata (6 ore):

Argomento principale: verifica finale.

Formatore/i: Cristiana Avenali – Lorenzo Parlati

Temi da trattare: verifica aspettative intermedie e analisi contenuti appresi

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 75 ore, con un piano formativo di 10 giornate, anche questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA)

PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso l'UNSC descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di “restituzione” verbale immediatamente successivi all’esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data

Il Responsabile Legale dell’Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale